

MCU	1	2	3	4	5
R	18 MAG. 2020				
EVASO					

INTERPELLANZA
A PROPOSITO DEL PROGETTO DI PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO
DEL COMPARTO SANTO STEFANO A TESSERETE

Il comparto dove sorge la chiesa di Santo Stefano è da secoli il centro della Pieve Capriasca, dall'importante valore paesaggistico e dalla forte valenza identitaria. Il pianificatore arch. Fabio Giacomazzi, incaricato della revisione del Piano regolatore di Capriasca dopo la prima fusione dei Comuni, era partito proprio da questo centro, considerando le vie di comunicazione presenti nella Pieve partendo da una mappa disegnata ai tempi di Carlo Borromeo. Non stupisce quindi che nel documento di Approvazione del Piano regolatore di Capriasca, del dicembre 2015, il Consiglio di Stato abbia chiesto che questo comparto fosse dotato di un Piano particolareggiato. La chiesa di Santo Stefano è monumento di importanza cantonale.

Il Consiglio comunale ha ricevuto in data 3 dicembre 2019 il MM No. 25/2019, al quale sono seguiti nell'ordine i Rapporti della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche (3 marzo 2020), della Commissione delle Petizioni e della Legislazione (10 marzo 2020) e della Commissione della Gestione (10 marzo 2020).

L'esame attento di questi documenti, considerata la grande importanza della pianificazione del comparto, che determinerà in buona misura la qualità di vita della popolazione di Capriasca, fa sorgere numerose domande, che, avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC ART. 66 e dal RC Art. 22, sottopongo al Municipio.

In merito ai bisogni della popolazione

1.
Nel Rapporto della Commissione della Legislazione e delle Petizioni, a pag.3 si legge che l'Associazione Scout Santo Stefano non è stata interpellata. Non crediamo corretto questo modo di procedere del Municipio, già purtroppo riscontrato in altre circostanze. Chiediamo al Municipio se sono stati consultati altri enti e associazioni che svolgono la loro attività all'Oratorio. Segnatamente:

- a) E stata consultata l'Associazione "Piccole tracce" che offre occasioni di incontro a mamme e bambini, col sostegno del Comune?
- b) Sono stati consultati i diversi Gruppi di catechesi rivolta a diverse fasce d'età? Sono stati consultati il Prevosto e il Consiglio parrocchiale?
- c) E stata consultata la Filodrammatica Capriaschese?

d) È stata consultata/informata la Signora Luciana Serra, cantante lirica di fama internazionale, nostra concittadina molto legata al paesaggio della Capriasca, che nella sala al 1° piano dell'Oratorio tiene la sua Scuola "L'Arte del Bel Canto", frequentata da giovani cantanti provenienti da tutto il mondo?

e) Quali informazioni ha ricevuto, se le ha ricevute, e da chi, l'Assemblea parrocchiale?

2.

a) Conferire, come richiesto dal CdS, la preminenza alla chiesa di Santo Stefano in quel comparto, dovrebbe comprendere anche condizioni favorevoli per lo sviluppo della pastorale, nella quale rientrano alcune delle attività elencate (gli Esploratori ad es. sono Esploratori cattolici). Molte delle attività che vengono organizzate all'Oratorio sono però importanti occasioni di socializzazione per le diverse fasce di età, che prescindono da un credo religioso. All'Oratorio si tengono conferenze, diverse manifestazioni, assemblee di associazioni, rappresentazioni teatrali, tombole di beneficenza ecc. L'implementazione del Piano particolareggiato proposto non comporta la messa in gravi difficoltà di tutte queste attività, magari la loro temporanea sospensione o la definitiva cessazione?

b) Il paesaggio culturale si contraddistingue come paesaggio modificato dall'uomo in base ai suoi bisogni. A quali bisogni della popolazione risponde, a mente dell'Esecutivo, il Piano particolareggiato del comparto Santo Stefano proposto, nella sua parte Nord?

In merito agli aspetti paesaggistici e pianificatori

1.

Si ritiene compatibile con l'obiettivo di valorizzare la presenza dell'importante mole della chiesa di Santo Stefano, e dell'annessa casa parrocchiale, l'inserimento nello stesso comparto di un altro grande volume quale il casamento che, in base al Piano particolareggiato proposto, potrebbe essere edificato?

2.

Il grande casamento sorgerebbe dietro il cimitero, in modo asimmetrico, mentre la definizione architettonica del cimitero a Nord, opera dell'arch. Ernesto Quadri, ha una precisa simmetria bilaterale. Se, nel caso della prevista sede di SE, si ha un progetto che si inserisce armoniosamente nel comparto, in questo caso quale reputa sia il Municipio l'impatto visivo, per chi guarderà verso Nord dal piazzale della nuova scuola o dal viale che condurrà al sagrato della chiesa di Santo Stefano? Ancora peggio andrebbe per chi transitasse sulla strada cantonale venendo da Sala: già poco dopo aver superato il muro della camera mortuaria, o forse anche prima, la chiesa di Santo Stefano non sarebbe più visibile, per rispuntare al livello dell'ipotizzata piazza. Le viene così conferito un ruolo di preminenza nel paesaggio?

3.

Non si vede come potrà la Parrocchia di Tesserete farsi promotrice della demolizione degli stabili di sua proprietà e della successiva edificazione di un grande casamento. Un simile progetto dovrà trovare uno o più investitori. È davvero auspicabile che in quel comparto sorgano, come ipotizzato, appartamenti, commerci e esercizi pubblici? Quale potrà essere la loro possibilità di gestione redditizia? Non è forse più opportuno favorire la continuità della presenza dei commerci e degli esercizi pubblici già presenti a Tesserete?

La presentazione di questa interpellanza può essere ritenuta intempestiva, poiché a breve probabilmente verrà convocata una seduta del Consiglio comunale che dovrà deliberare sul MM No.25/2019. In effetti la pandemia dovuta al Covit 19 ha determinato sia la mancata indicazione delle trattande di una futura seduta del CC, sia la sua convocazione, rinviata sine die, sia i tempi della preparazione di questo atto, che non necessiterà un tempo eccessivo per la sua evasione.

Ringraziando per l'attenzione porgo cordiali saluti.

Carla Borla



Sala Capriasca, 15 maggio 2020